

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 agosto 2023, n. 444

Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale, per complessivi euro 2.122.101,00, cofinanziamento a carico del bilancio regionale per complessivi euro 49.899,00. Es. fin. 2023.

OGGETTO Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) per il finanziamento dei centri anti violenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale, per complessivi euro 2.122.101,00; cofinanziamento a carico del bilancio regionale per complessivi euro 49.899,00. Es. fin. 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, della Famiglia e del Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale 22 marzo 2021, n. G03084 concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 aprile 2023, n. 10, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. , al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione 19 aprile 2023, n. G05355 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del

regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 recante "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli art. 30,31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 14 marzo 2014, n.4.";

VISTO il regolamento regionale 22 luglio 2022, n.9, recante "Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400 recante: "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614”;

DATO ATTO che per gli ulteriori requisiti strutturali e organizzativi della Casa rifugio si dovrà fare riferimento alle indicazioni della Deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 recante: *“Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003”*. e s.m.i ed in particolare sezione V, sottosezioni V.A.1, V.A.2, V.A.3, e, per la tipologia della struttura la sottosezione V.B. 1.;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869 con la quale si è proceduto alla “Approvazione Linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e/o nuove Case rifugio e per il sostegno dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale nn. 830/2014, 689/2016, 846/2017, 519/2019, 869/2019, 277/2020, 581/2020, 946/2021, 709/2021, 57/2022, 726/2022, 836/2022, 1125/2022 con le quali sono state programmate sia le risorse provenienti dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, sia le risorse provenienti dal Fondo per il contrasto alla violenza di genere di cui alla L.R. n. 4/2014 per gli interventi per Centri antiviolenza e Case rifugio ai sensi dell'art. 5bis del decreto-legge n. 93/2013 sopra indicato;

PRESO ATTO che sono presenti sul territorio regionale n. 43 Centri antiviolenza e n. 15 Case rifugio - in possesso dei requisiti minimi di cui all'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 614/2016 sopra indicata;

VISTO l'Art. 15 dell'Intesa del 14 settembre 2022 “Norma transitoria”, recepita con Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400, che prevede:

1 Il rispetto dei requisiti previsti dalla presente intesa costituirà condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all'annualità 2022.

2. I CAV e le case presenti negli elenchi/albi regionali alla data della presente intesa potranno avvalersi di un periodo transitorio, della durata di diciotto mesi, per l'adeguamento ai requisiti della presente intesa. Con riferimento ai requisiti strutturali richiesti per le case rifugio, il completamento delle procedure di autorizzazione al funzionamento di cui al comma 1 dell'art. 8, dovrà avvenire entro tre anni dall'adozione della presente intesa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) 22 settembre 2022, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022.” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2022, che assegna alla Regione Lazio l'importo complessivo di euro 2.982.101,00 per il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l), del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 come specificati all'art. 3 del medesimo DPCM;

PRESO ATTO che il suddetto importo è stato accertato (accertamento n.7445/2023) sul Cap. di entrata E0000228148 “assegnazione del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità

(legge n. 119/2013, art. 5 e 5bis)” (Titolo 2 - Tipologia 101, piano dei conti finanziario 2.01.01.01.003), e incassato con reversale n. 8464 del 25/05/2023 - esercizio finanziario 2023;

VISTA la nota prot. n. 1188783 del 24 novembre 2022 con cui la Direzione Generale, “Area Pari opportunità” comunica alla Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, la richiesta di variazione di bilancio per risorse vincolate derivanti da nuove assegnazioni, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 e del capitolo di spesa U0000H41166”, al fine di poter provvedere alla programmazione delle somme assegnate dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il con D.P.C.M. del 22 settembre 2022, per euro € 2.982.101,00, finalizzati al sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio presenti sul territorio regionale, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5 del decreto legge n. 93/2013;

VISTA la nota prot. n. 1297403 del 19 dicembre 2022 con cui la Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, comunica di aver provveduto con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 1134, ad effettuare la variazione di bilancio richiesta con la nota prot. n. 1188783 del 24 novembre 2022.

CONSIDERATO che, con riferimento alle risorse statali di cui al DPCM 22 settembre 2022, alla Regione Lazio sono stati riconosciuti complessivamente euro 2.982.101,00 come di seguito articolati:

- Euro 2.122.101,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale (articolo 2 e Tabella 1 DPCM 22 settembre 2022);
- Euro 860.000,00 (Tabella 2 DPCM 22 settembre 2022) da impiegare nell’ambito delle linee di intervento di cui all’articolo 3 del medesimo DPCM;

TENUTO CONTO che con nota del 16 gennaio 2023 prot. n.49251 è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con D.P.C.M. del 22 settembre 2022, per un importo complessivo di euro 2.982.101,00, prevedendo un co-finanziamento a carico del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 49.899,00;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Pari Opportunità ha approvato la proposta di programmazione di cui sopra, come comunicato con nota 1697 del 8 marzo 2023, acquisita agli atti con prot. n. 298837 del 16/03/2023;

DATO ATTO che la scheda programmatica approvata prevede per il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale:

- finanziamento di n. 8 CR esistenti per un importo totale di euro 832.000,00 di cui euro 797.730,00 con risorse da riparto nazionale ed euro 34.270,00 con cofinanziamento a carico del bilancio regionale;
- finanziamento di n. 20 CAV esistenti per un importo totale di euro 1.340.000,00 di cui euro 1.324.371,00 con risorse da riparto nazionale ed euro 15.629,00 con cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di procedere, conformemente alla scheda programmatica approvata dal Dipartimento delle Pari Opportunità, alla programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio (articolo 2 e Tabella 1 del DPCM 22 settembre 2022) per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case

rifugio già esistenti sul territorio regionale pari a euro 2.122.101,00 prevedendo altresì il cofinanziamento con risorse a carico del bilancio regionale pari a euro 49.899;

DATO ATTO che si procederà con successivo atto alla programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio pari a euro 860.000,00 di cui all'articolo 3 e Tabella 2 del DPCM 22 settembre 2022;

DATO ATTO che, ai fini della verifica della regolarità contabile e amministrativa delle risorse precedentemente erogate e della determinazione definitiva della programmazione relativa alle risorse di cui al DPCM 22 settembre 2022, gli Enti locali beneficiari devono trasmettere la copia dei provvedimenti amministrativi di approvazione della rendicontazione delle spese, relative alle precedenti annualità, per la gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei finanziamenti agli Enti locali, ed il loro utilizzo, per il servizio di gestione dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio, è legata al rispetto della normativa vigente per i requisiti delle strutture e per l'individuazione del soggetto gestore, come previsto dall'Intesa del 14 settembre 2022 recepita con deliberazione della Giunta del 27 luglio 2023, n. 400, nonché alla regolarità contabile e amministrativa della rendicontazione delle risorse assegnate, come disposto dalla deliberazione della Giunta 26 novembre 219, n. 869;

RITENUTO pertanto di destinare le risorse complessive pari a € 2.172.000,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, di cui euro 2.122.101,00 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) ed euro 49.899,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Cap. U0000H41930 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01), per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale assegnandole ai Comuni e/o ai Comuni capofila di Distretti e/o Consorzio per il servizio di gestione dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio come indicato nelle seguenti tabelle:

Centri antiviolenza:

	Denominazione CAV	Risorse DPCM	Cofinanziamento Bilancio regionale
GROTTAFERRATA	“Ricomincio da me”	67.000,00	
TIVOLI	“La Sibilla”	67.000,00	
FIUMICINO	“I-DEA”	67.000,00	
LATINA	“Centro Donna Lilith”	67.000,00	
APRILIA	“ Donne al Centro”	67.000,00	
FROSINONE	“Mai più ferite”	67.000,00	
FROSINONE	"Nuove opportunità a sostegno delle donne vittime di violenza"	67.000,00	
CECCANO	"Centro di Orientamento per le donne"	67.000,00	
CONSORZIO DEL CASSINATE	"Sportello telematico e Centro di ascolto"	67.000,00	
CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE	“Galassia”	67.000,00	

	Denominazione CAV	Risorse DPCM	Cofinanziamento Bilancio regionale
ALBANO	“Piccoli Passi”	67.000,00	
CONSORZIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM6 POMEZIA- ARDEA	“ Marielle Franco”	67.000,00	
GUIDONIA	“GEA”	67.000,00	
ANGUILLARA SABAZIA	“Federica Mangiapelo”	67.000,00	
SORA	“Stella Polare”	67.000,00	
FIUGGI	“ Fammi Rinascere”	67.000,00	
VITERBO	“Penelope”	67.000,00	
CASSINO	“Rinascita”	67.000,00	
CERVETERI	“Le Farfalle”	67.000,00	
VETRALLA- DISTRETTO VT4	“Demetra”	51.371,00	15.629,00
TOTALE	1.340.000,00 €	€ 1.324.371,00	€ 15.629,00 €

Case rifugio

Comune	Risorse DPCM	Cofinanziamento Bilancio regionale
Ferentino	104.000,00	
Latina	104.000,00	
Alatri	104.000,00	
Cassino	104.000,00	
Fiumicino	104.000,00	
Monterotondo	104.000,00	
Bagnoregio	104.000,00	
Viterbo	69.730,00	34.270,00
TOTALE	€ 797.730,00	€ 34.270,00

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

di programmare le risorse complessive pari a euro 2.172.000,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, di cui euro 2.122.101,00 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) ed euro 49.899,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Cap. U0000H41930 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01), per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale assegnandole ai Comuni e/o ai Comuni capofila di Distretti e/o Consorzio per il servizio di gestione dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio come indicato nelle seguenti tabelle:

Centri antiviolenza:

	Denominazione CAV	Risorse DPCM	Cofinanziamento Bilancio regionale
GROTTAFERRATA	“Ricomincio da me”	67.000,00	
TIVOLI	“La Sibilla”	67.000,00	
FIUMICINO	“I-DEA”	67.000,00	
LATINA	“Centro Donna Lilith”	67.000,00	
APRILIA	“Donne al Centro”	67.000,00	
FROSINONE	“Mai più ferite”	67.000,00	
FROSINONE	"Nuove opportunità a sostegno delle donne vittime di violenza"	67.000,00	
CECCANO	"Centro di Orientamento per le donne"	67.000,00	
CONSORZIO DEL CASSINATE	"Sportello telematico e Centro di ascolto"	67.000,00	
CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE	“Galassia”	67.000,00	
ALBANO	“Piccoli Passi”	67.000,00	
CONSORZIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM6 POMEZIA- ARDEA	“Marielle Franco”	67.000,00	
GUIDONIA	“GEA”	67.000,00	
ANGUILLARA SABAZIA	“Federica Mangiapelo”	67.000,00	
SORA	“Stella Polare”	67.000,00	
FIUGGI	“Fammi Rinascere”	67.000,00	
VITERBO	“Penelope”	67.000,00	
CASSINO	“Rinascita”	67.000,00	
CERVETERI	“Le Farfalle”	67.000,00	
VETRALLA-DISTRETTO VT4	“Demetra”	51.371,00	15.629,00
TOTALE	1.340.000,00 €	€ 1.324.371,00	€ 15.629,00

Case rifugio

Comune	Risorse DPCM	Cofinanziamento Bilancio regionale
Ferentino	104.000,00	
Latina	104.000,00	
Alatri	104.000,00	
Cassino	104.000,00	
Fiumicino	104.000,00	
Monterotondo	104.000,00	
Bagnoregio	104.000,00	
Viterbo	69.730,00	34.270,00
TOTALE	€ 797.730,00	€ 34.270,00

La Direzione Generale- Area Pari Opportunità – procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.